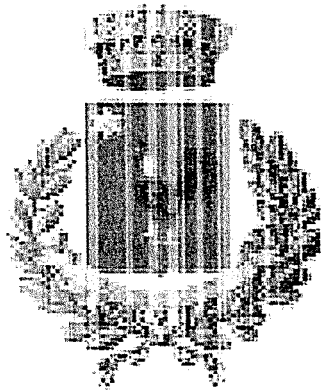


COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Prot. 2017/10006
Data: 31-07-2017
Sezione:ARRIVO



Comune di GALLICANO NEL LAZIO
Città Metropolitana di ROMA CAPITALE

Relazione
dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Tramontozzi Gerardina nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 10.11.2015;

♦ ricevuta in data 28.07.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale in data 28.07.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previ-

sione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio redatti secondo la previgente disciplina in quanto l'ente non ha ancora completato il processo di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTRO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 25;
 - l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5;
 - l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del commissario straordinario con i poteri della G.C. n. 20 del 28.07.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 593 reversali e n. 972 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da squilibri della gestione di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Centro Lazio Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.563.539,61	6.632.650,25	8.196.189,86
Pagamenti	2.343.187,55	5.853.002,31	8.196.189,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 che coincide con il dato del tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità				
Anticipazioni		657.153,24	72.492,14	207.448,03
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		618.336,38	779.856,07	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		297	359	365
Utilizzo medio dell'anticipazione		399.771,10	464.061,78	543.756,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		771.819,67	873.644,81	831.598,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.140.836,00	5.131.805,91	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		637.153,24	72.492,14	207.448,03
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		16.788,94	18.550,14	19.998,50

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla difficoltà del concessionario a riscuotere le somme allo stesso affidate

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 460.514,69, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	380.667,75
Totale accertamenti di competenza	+	11.242.061,80
Totale impegni di competenza	-	10.809.956,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	352.258,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	460.514,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	
	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	36.245,18
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	316.013,68
Totale	352.258,86

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		129.164,65
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		28.847,36
Recupero evasione tributaria		355.005,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		239.878,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	752.895,01
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		752.895,01

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.553.005,71, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUO	GETIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0
Riscossioni	(+) 1.503.539,61	6.632.650,25	8.196.189,86
Pagamenti	(-) 2.343.187,55	5.853.002,31	8.196.189,86
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		0
Pagamenti per azioni esecutive non regolanzate al 31 dicembre	(-)		0
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		
Residui attivi -	(+) 9.373.319,32	4.609.411,55	13.982.730,87
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			223.224,71
Residui passivi	(-) 5.120.512,61	4.956.953,69	10.077.466,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		36.245,18
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		316.013,68
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) (2)	(=)		3.553.005,71
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)			3.391.234,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per regioni) (5)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive mod.fiche e rifinanziamenti			1.344.176,83
Fondo perdite società partecipate			0
Fondo contenzioso			350.000,00
Altri accantonamenti			1.826,10

Parte vincolata	Totale parte accantonata (B)	5.087.237,73
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0
Vincoli derivanti da trasferimenti		59.677,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		106.464,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		462.656,97
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	628.798,16
Parte destinata agli investimenti	Totale parte destinata agli investimenti (D)	81.833,72
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	(2.244.863,90)

Nei residui attivi sono compresi euro 223.224.71 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	3.241.721,95		30.000,00	3.211.721,95
di cui FCDE	3.022.895,85			3.022.895,85
Vincolati	1.955.202,47			1.955.202,47
Destinati	81.833,72			81.833,72
Liberi	121.525,73		80.000,00	41.525,73

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione Scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	380.667,75
Totale accertamenti di competenza	+	11.242.061,80
Totale impegni di competenza	-	10.809.956,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	352.258,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	460.514,69
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	8817,88
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	111.334,82
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	120.152,70
Riepilogo		

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	460.514,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	120.152,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	80.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.892.338,32
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	3.553.005,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	3.022.895,85
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	368.338,80
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)	+	3.391.234,80
5	FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2016*	-	3.391.234,80
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 200.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rende necessario accantonare somme per tali rischi in quanto non risultano perdite evidenziate nei bilanci degli organismi partecipati

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.826,10 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

**SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI
DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilita' 2016)**

Dati gestionali
2016

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	243.176,09
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	137.491,66
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.048.598,24
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	120.704,94
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilita' 2016 (solo per i comuni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	120.704,94
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	770.275,97
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.085.069,65
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		7.405.316,55
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.729.648,93
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	36.245,18
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita' 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalita' di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilita' 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.765.894,11
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.764.603,22
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	316.013,68
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilita' 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita' 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalita' di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilita' 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilita' 2016	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.080.616,90
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.846.511,01
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		558.805,54
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		-
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		558.805,54
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		-
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		-

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	678935	673000	721691
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	392387	749165	339902
T.A.S.I.	245380	185279	
Addizionale I.R.P.E.F.	400000	392640	349000
Imposta comunale sulla pubblicità	9420	8716	8976
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	3922	4696	4304
TOSAP	9363	10179	10219
TARI	1300848	1317233	1310880
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	162163	131341	104592
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1002	596	880
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	46602	44879	198155
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.250.022,79	3.517.723,50	3.048.598,24

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi in termini di incassi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	339.902,43	18.826,52	5,54%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	104.591,73	37.174,72	35,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.557.349,45	100,00%
Residui riscossi nel 2016	113.924,91	4,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.443.424,54	95,55%
Residui della competenza	388.492,92	
Residui totali	2.831.917,46	

In merito si osserva che l'elevato volume dei residui attivi inerenti i proventi da recupero evasione tributaria suggerisce di verificare l'efficienza posta in essere dal soggetto incaricato della riscossione

Contributi per permesso di costruire

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 158012,01 e sono stati destinati al finanziamento degli investimenti per euro 68.012,00 pari al 43% dell'accertato e a interventi di manutenzione del patrimonio inseriti nella spesa corrente per euro 90.000,00 pari al 57%.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi tre anni:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
143.076,33	177988,33	158012,01

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	78.753,59	90.066,90	41.151,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.532,76	29.721,83	76.553,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.199,95	8.346,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	93.748,47	158.061,88	3.000,00
Totale	202.234,77	286.196,61	120.704,94

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	558.142,68	450.046,56	548.892,72
Proventi dei beni dell'ente	7.830,05	7.804,46	20.402,81
Interessi su anticip.ni e crediti	323,61	305,35	702,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	128.001,99	75.288,47	200.277,81
Totale entrate extratributarie	694.298,33	533.444,84	770.275,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 53 in data 26.05.2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento e sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 72,27%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 61,26 %, come si desume da seguente prospetto:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Mensa scolastica	144.640,00	149.640,24	-5.000,24	96,66
Servizio Scuolabus	44.700,00	159.447,00	-114.747,00	28,03
TOTALE	189.340,00	309.087,24	-119.747,24	61,26

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D Lqs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2014	2015	2016	
accertamento	188.628,70	83.922,00	239.878,84	
riscossione		105,00	42.967,76	
%riscossione	-	0,13	17,91	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2015
			26
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	188.628,70	83.922,00	239.878,84
Fondo svalutazione crediti corrispondente		15.859,52	30.731,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	474.467,92	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	159.338,36	33,58%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	315.129,56	66,42%	
Residui della competenza	196.911,08		
Residui totali	512.040,64		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *in linea* rispetto a quelle dell'esercizio 2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	32.110,19	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	3.283,42	10,23%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-88,43	-0,28%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	28.915,20	90,05%	
Residui della competenza	9.221,15		
Residui totali	38.136,35		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	902.007,73	898.711,85	824.069,63	850.439,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.473,07	52.920,02	48.938,59	45.289,99
103	Acquisto di beni e servizi	2.791.426,48	2.627.074,41	2.547.584,14	2.415.548,16
104	Trasferimenti correnti	241.335,54	120.691,69	237.517,93	147.978,44
107	Interessi passivi	161.477,74	152.346,72	165.181,88	163.627,58
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				7.443,76
110	Altre spese correnti	10.000,00	57.000,00	69.297,20	99.321,82
TOTALE		4.157.720,56	3.908.744,69	3.892.589,37	3.729.648,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
 - il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	954.130,30	850.439,18
spese incluse nell'int.03	14.166,67	
irap	16.824,36	45.289,99
altre spese incluse	29.975,00	29.975,00
Totale spese di personale	1.015.096,33	925.704,17
spese escluse	181.940,34	196.282,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	833.155,99	729.422,17
Spese correnti	4.133.650,00	3.729.648,93
Incidenza % su spese correnti	20,16%	19,56%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 223 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.322,00	80,00%	2.664,40	2.044,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	871,00	50,00%	435,50		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.044,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 120.520,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,79%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,06 %.

Spese in conto capitale

Nel corso del 2016 non sono stati attivati investimenti di rilievo ma si è proseguito nella realizzazione

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,14%	2,91%	3,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.679.779,00	2.611.166,00	2.573.150,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-68.612,00	-38.015,14	-57.895,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.611.166,00	2.573.150,86	2.515.255,23
Nr. Abitanti al 31/12	6426	6444	6444
Debito medio per abitante	406,34	399,31	390,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	130.114,00	126.649,13	120.520,93
Quota capitale	68.612,00	38.015,14	57.895,63
Totale fine anno	198.726,00	164.664,27	178.416,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 779.856,07 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del commissario straordinario con i poteri della G.C. n. 20 del 28.07.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 30.000,0 tutti di parte corrente ed euro.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			30.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	30.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non è stato possibile procedere a tale verifica in quanto le partecipate non hanno ancora presentato la documentazione richiesta

Si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi a favore di partecipate e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.108.734,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.108.734,00

Non vi sono i società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente supera da tempo i tempi medi di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231,, quale conseguenza di una ormai endemica carenza di liquidità dovuta ai ritardi nella riscossione delle entrate da parte del concessionario .Tale condizione risulta essere insostenibile pertanto si suggerisce all'ente di obbligare il concessionario a rendere più efficace la sua attività ovvero di considerare soluzioni alternative non ultima la risoluzione del contratto di servizio

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale n. 3,4 e 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da sempre dal problema del ritardo nell'incasso e riversamento delle somme, soprattutto di natura tributaria, affidati al concessionario della riscossione che pone l'ente in costante carenza di liquidità e quindi in difficoltà ad adempiere con regolarità alle obbligazioni assunte con costante ricorso all'anticipazione di tesoreria

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo .

Discorso a parte va fatto per l'attuale concessionario della riscossione, Cep Spa, partecipata dal Comune e affidataria in house del servizio.

La società ha comunicato di aver subito un furto di denaro da alcuni dei conti postali con riversamento fraudolento su carte prepagate estere. Nella nota viene spiegato che è stata sporta regolare denuncia ai Carabinieri Comando di Palestrina e, che se verrà acclarato che il furto di denaro sia avvenuto da attacco esterno, le Poste Italiane risarciranno quanto sottratto.

Non è ancora stato comunicato però se tale furto abbia avuto conseguenze sul patrimonio del Cep Spa e indirettamente su quello dei Comuni soci.

Il responsabile del servizio finanziario ha richiesto al Cep Spa alcuni importanti documenti al fine di procedere ad un controllo accurato della situazione contabile, sospendendo il giudizio di conto sino al termine di tali operazioni

Poiché alla data odierna la Cep Spa non ha ancora depositato la documentazione richiesta, si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Alla proposta di rendiconto sono allegati il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio redatti secondo la previgente disciplina in quanto l'ente non ha ancora completato il processo di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La Legge n. 96 del 21/06/2017 di conversione del D.L. n. 50/2017 prevede che il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro 30 giorni.

Pertanto si sollecita l'ente a concludere le operazioni in questione entro il 2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.850.443,35	3.517.723,50		
2	Proventi da fondi perequativi	198.154,89	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	120.704,94	286.196,61		
a	Proventi da trasferimenti correnti	120.704,94	286.196,61		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		A5c
c	Contributi agli investimenti	-	-		E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	313.455,43	440.259,01	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.402,81	5.583,78		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	293.052,62	434.675,23		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	440.156,65	705.018,67	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.922.915,26	4.949.197,79		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	12.598,47	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.400.097,85	2.459.394,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-	46.655,85	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	147.978,44	237.517,93		
a	Trasferimenti correnti	147.978,44	237.517,93		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	850.439,18	824.069,63	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	626.359,76	351.028,46	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.270,00	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	254.750,96	351.028,46	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	368.338,80	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	351.826,10	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	106.765,58	-	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.483.466,91	3.931.264,64		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		(560.551,65)	1.017.933,15		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	702,63	305,35	C16	C16
21	Interessi ed altri oneri finanziari	163.627,58	165.181,88	C17	C17
a	Interessi passivi	163.627,58	165.181,88		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(162.924,95)	(164.876,53)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	493.001,14	2.752.760,03	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	90.000,00	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	233.974,72	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	111.334,82	2.732.912,38		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	48.873,72	19.847,65		E20c
e	Altri proventi straordinari	8.817,88	-		
25	Oneri straordinari	-	146.926,33	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	76.109,37		E21b

c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	70.816,96		E21d
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	493.001,14	2.605.833,70		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(230.475,46)	3.458.890,32		
26	Imposte (*)	45.289,99	48.938,59	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(275.765,45)	3.409.951,73	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente; rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente; rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non ha ancora completato il processo di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, pertanto il prospetto non è stato allegato al rendiconto

Si sollecita l'ente a completare le operazioni entro l'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2016	2015	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9 Altre	3.920,00	7.190,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	3.920,00	7.190,00		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1 Beni demaniali	5.735.262,22	5.906.679,18		
1.1 Terreni	-	-		
1.2 Fabbricati	1.329.596,81	1.398.770,52		
1.3 Infrastrutture	2.987.007,24	3.062.241,13		
1.9 Altri beni demaniali	1.418.658,17	1.445.667,53		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.004.256,22	2.836.437,38		
2.1 Terreni	286.152,80	139.695,93	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2 Fabbricati	-	-		

		2.690.889,05	2.667.441,48		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	2.085,60	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.214,37	27.214,37		
2.7	Mobili e arredi	-	-		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
3	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.279.061,09	17.165.333,03	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.018.579,53	25.908.449,59		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	35.642,53	35.642,53	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>	10.200,00	10.200,00	BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>	5.000,00	5.000,00	BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	20.442,53	20.442,53		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
	b <i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	474,41	474,41	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	36.116,94	36.116,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.058.616,47	25.951.756,53		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	1.879.048,33	4.567.348,25		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	1.672.147,39	4.567.348,25		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	206.900,94	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.934.162,92	4.171.580,05		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.934.162,92	3.101.097,94		
	b <i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3

	d verso altri soggetti	-	1.070.482,11		
3	Verso clienti ed utenti	1.564.930,84	1.128.049,59	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.431.083,98	1.279.305,16	CII5	CII5
	a verso l'erario	217.730,00	218.242,00		
	b per attivita' svolta per terzi	136.097,98	127.379,20		
	c altri	3.077.256,00	933.683,96		
	Totale crediti	10.809.226,07	11.146.283,05		
III	<i>Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<i>Disponibilita' liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
	a Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
3	Denaro e valori in cassa	-	-		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale Disponibilita' Liquide	-	-		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.809.226,07	11.146.283,05		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.867.842,54	37.098.039,58		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	(2.040.935,34)	853.820,34	AI	AI
II	Riserve	11.733.512,43	8.276.975,91		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	9.612.217,62	6.202.265,89	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	2.121.294,81	2.074.710,02		
III	Risultato economico dell'esercizio	275.765,45	3.409.951,73	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.968.342,54	12.540.747,98		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	351.826,10	-	B3	B3

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	351.826,10	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.722.703,26	2.632.023,59		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	207.448,03	72.492,14	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.515.255,23	2.559.531,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.936.537,95	2.752.873,95	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	367.506,01	642.638,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	367.506,01	642.638,00		
5	Altri debiti	478.723,86	243.189,66	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	17.844,62	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	239.882,67	243.189,66		
d	altri	220.996,57	-		
	TOTALE DEBITI (D)	6.505.471,08	6.270.725,20		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	21.042.202,82	18.286.566,40	E	E
1	Contributi agli investimenti	21.042.202,82	18.286.566,40		
a	da altre amministrazioni pubbliche	21.042.202,82	18.286.566,40		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	21.042.202,82	18.286.566,40		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.867.842,54	37.098.039,58		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	5.619.357,36	4.505.629,30		
	2) Beni di terzi in uso	-	-		
	3) Beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.619.357,36	4.505.629,30		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.391.234,80. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	200.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	151.826,10
totale	351.826,10

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio-L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

Non è stato possibile procedere a tale verifica dei crediti e dei debiti con i gli enti strumentali e le società controllate e partecipate in quanto tali soggetti non hanno ancora presentato la documentazione richiesta .

Si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine

Alla proposta di rendiconto sono allegati Il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio redatti secondo la previgente disciplina in quanto l'ente non ha ancora completato il processo di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

la Legge n. 96 del 21/06/2017 di conversione del D.L. n. 50/2017 prevede che il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro 30 giorni.

Pertanto si sollecita l'ente a concludere le operazioni in questione entro il 2017

L'ente supera da tempo i tempi medi di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, quale conseguenza di una ormai endemica carenza di liquidità dovuta ai ritardi nella riscossione delle entrate da parte del concessionario .Tale condizione risulta essere insostenibile anche per i rischi di continui contenziosi con i fornitori e aggravio di spese .

Pertanto si suggerisce all'ente di obbligare il concessionario a rendere più efficace la sua attività ovvero di considerare soluzioni alternative non ultima la risoluzione del contratto di servizio

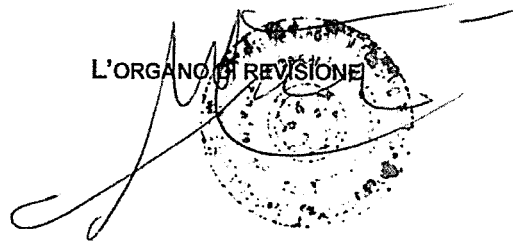
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 nell'intesa che per le riserve espresse si provveda entro i termini indicati a completare o integrare la documentazione

GALLICIANO DEL CAPO 27.7.17

L'ORGANO DI REVISIONE

A circular stamp with a textured, dotted pattern is partially obscured by a large, handwritten signature in black ink. The text "L'ORGANO DI REVISIONE" is printed in a sans-serif font across the top of the stamp.